

ALLEGATO D)

SCHEMA DI CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANA PER LA MOBILITA', LE INFRASTRUTTURE E LE RETI (ACaMIR).

Il giorno del mese di dell'anno 20... presso la Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale is. C3 p. 22 - 80133 Napoli

TRA

la Regione Campania, nella persona del Dr..... nato ail, nella sua qualità di Direttore Generale per la Mobilità 50.08, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale della Campania, in Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli – C.F. n. 800.119.906.39, a ciò delegato dalla Delibera di Giunta regionale n. 483 del 03.11.2020;

E

il/la Dott./Dott.ssa, nato/a a il, e residente in, alla via – C.F. n.
(nel seguito: Direttore Generale);

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania", come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge regionale 23 dicembre 2016 "*E' istituita l'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata ACaMIR, ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica*";
- b. l'art. 22 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, come modificato dall'art. 4, comma 2, della Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38 e dall'art. 1, comma 43, lettera c) della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10, prevede le funzioni dell'ACaMIR;
- c. la norma citata, tra gli altri, assegna all'Agenzia regionale compiti di supporto nelle seguenti materie: a) gestione del processo di pianificazione degli investimenti e monitoraggio del sistema dei trasporti, b) gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata, c) gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi, d) stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio, e) controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti, f) definizione e gestione della politica tariffaria, f bis) programmazione, coordinamento e monitoraggio della rete viaria regionale, redazione di piani e progetti di potenziamento, adeguamento e manutenzione programmata, nonché disciplina delle modalità e dei criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- d. ai sensi dell'art. 22, l'ACaMIR svolge altresì funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di

- infrastrutture e servizi di rete nonché nell'acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale. L'ACaMIR può svolgere funzioni di gestione delle procedure di affidamento dei servizi di competenza della Regione e di esecuzione dei contratti di servizio di uno o più lotti del bacino unico regionale di cui all'articolo 1, comma 89 della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 sulla base di indirizzi e criteri stabiliti con atto della Giunta regionale;
- e. gli artt. 3 e 4 del Regolamento dell'Agenzia, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 220 del 17.04.18 ed alla medesima allegato, contemplano, rispettivamente, le missioni istituzionali e le funzioni della stessa;
 - f. l'art. 24 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, prevede, al comma 1, che *"con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai trasporti e sentita la Commissione consiliare competente, venga nominato il Direttore Generale dell'ACaMIR"*;
 - g. il medesimo art. 24, al comma 2, stabilisce che *"il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta Regionale; resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore generale. Il suo emolumento è definito dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono individuate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, previa deliberazione di Giunta Regionale, può revocare l'incarico del Direttore generale"*;
 - h. l'Art. 8 del vigente Regolamento dell'Agenzia regionale dispone che *"il Direttore Generale dell'ACaMIR, ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale n.3/2002, è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione di Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore ai Trasporti e sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta Regionale. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono indicate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, previa deliberazione di Giunta Regionale, può revocare l'incarico del Direttore Generale. Al Direttore si applicano, in materia di revoca, incompatibilità e ineleggibilità, nonché prorogatio, le disposizioni previste dalla vigente normativa. Al Direttore Generale si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15"*;
 - i. con Delibera di Giunta regionale n. 483 del 03.11.2020, si è dato avvio alla procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), con mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di procedere ad un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR) nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa e sulla base dei criteri nella medesima individuati;
 - j. la Giunta regionale, con la citata Delibera, ha infine precisato di dover disciplinare il rapporto di lavoro del Direttore Generale, stabilendo che i contenuti del contratto, compresa la risoluzione in caso di decadenza o di revoca dall'incarico e la determinazione del compenso annuo e del trattamento di missione, debbano essere i seguenti:

- i. il trattamento economico del direttore generale dell’Agenzia sia commisurato al trattamento economico previsto per i direttori generali del personale del ruolo della Giunta regionale;
- ii. sia consentito alla Regione Campania – con atto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell’Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione consiliare competente Trasporti, previa deliberazione di Giunta regionale e contestazione degli addebiti - di revocare il contratto qualora ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, nonché in caso di violazioni di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione;
- iii. il contratto abbia durata triennale;
- iv. sia prevista la incompatibilità dell’incarico con altre attività professionali e la risoluzione di diritto del contratto per sopravvenute situazioni di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;
- v. sia prevista l’applicazione dell’articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15;
- vi. il contratto si intenda risolto in caso di sentenza del Giudice Amministrativo che disponga l’annullamento della nomina a Direttore generale;
- k. la citata DGR ha precisato che, all’esito della procedura, con deliberazione adottata su proposta dell’Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, la Giunta regionale proporrà il conferimento dell’incarico per la successiva nomina con decreto del Presidente della Giunta regionale;
- l. con la stessa DGR è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la stipula del contratto;
- m. con Decreto della Direzione Generale per la Mobilità 50.08 n..... del....., su conforme parere dell’Avvocatura regionale, è stato approvato lo schema del presente contratto;
- n. il Presidente della Giunta della Campania con decreto n del, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale n.....del....., ha nominato, ai sensi dell’art. 24 della Legge Regionale n. 3/2002, il Dott./Dott.ssa, Direttore Generale della Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (AcaMIR);
- o. il/la Dott./Dott.ssa ha espresso formale accettazione dell’incarico conferitogli;
- p. il/la Dott./Dott.ssa ha prodotto formale dichiarazione in data, assunta al protocollo regionale n. del, di insussistenza di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La premessa è parte integrante del presente atto.

ART. 2

La Regione Campania, come sopra costituita nel presente atto, conferisce l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR) al Dott./Dott.ssache accetta.

ART. 3

Salvo quanto previsto dall'art. 7, le parti convengono che l'incarico decorre dalla data di effettiva presa in servizio ed ha durata triennale, salva anticipata cessazione della Giunta regionale. Il Direttore Generale resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore.

ART. 4

Il rapporto di lavoro di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2002, è incompatibile con altre attività professionali, e, dunque, a tempo pieno con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia. E' preclusa, quindi, la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente od autonomo.

All'atto della nomina, il Direttore Generale provvede agli adempimenti di cui all'art. 44 della L.R. n. 15/2002.

ART. 5

Con la sottoscrizione del presente atto il Direttore Generale si obbliga:

- a) a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia cui è stato preposto;
- b) ad esercitare la legale rappresentanza dell'ACaMIR;
- c) ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione, ispirando la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti da leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Agenzia medesima;
- d) a rispondere della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate e dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
- e) alla responsabilità dell'efficienza, efficacia e economicità della relativa attività nonché della sua rispondenza agli atti regionali di programmazione, di indirizzo e di direttiva;
- f) a mantenere il segreto ed a non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'ACaMIR e per la Regione Campania, ovvero un danno od un ingiusto vantaggio a terzi, fatta comunque salva la disciplina di cui alla legge n. 241/1990 e di cui al D. Lgs. 196/2003;
- g) a provvedere, in particolare a svolgere le attività demandate al Direttore Generale dalla Legge regionale n. 3/2002 (art. 24) e dal vigente Regolamento di ACaMIR (Capo I):

Il Direttore Generale risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

L'equilibrio economico e finanziario dell'Agenzia è considerato obiettivo essenziale ed è irrinunciabile ed il suo rispetto è verificato periodicamente ed in sede di conto consuntivo.

Il Direttore Generale si impegna all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, pubblicato on line, nonché di quello proprio dell'Agenzia regionale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile e amministrativa dei pubblici dipendenti.

Il Direttore Generale dichiara di osservare le disposizioni dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, e, quindi, qualora eserciti poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia, si impegna sin d'ora, per i tre anni successivi alla cessazione del suo rapporto di lavoro, a non accettare incarichi lavorativi o professionali, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della medesima, svolta attraverso i medesimi poteri.

ART. 6

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto ed in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 421 del 3.7.18, il compenso attribuito al Direttore Generale dell'ACaMIR è determinato con riferimento alla retribuzione prevista per i Direttori Generali della Giunta regionale. Il trattamento economico, così determinato, è corrisposto, al lordo delle ritenute di legge, in tredici rate mensili e sarà maggiorato degli eventuali incrementi tabellari derivanti dal CCNL dell'Area dirigenza del comparto Regioni – Autonomie Locali, nonché dai miglioramenti conseguenti al rinnovo del CCDI della dirigenza. Il trattamento economico, così determinato, remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al Direttore Generale, nonché qualsiasi incarico attribuito in ragione dell'Ufficio o comunque conferito dall'Agenzia o su designazione della stessa.

Al Direttore Generale si applica la disciplina sull'orario di lavoro, le ferie e le festività, le aspettative ed il riposo settimanale previste per i Dirigenti dell'Amministrazione regionale.

ART. 7

E' consentito al Direttore Generale di recedere anticipatamente dal contratto per gravi motivi a condizione che ne dia congruo preavviso, da comunicarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno inviata al Presidente della Giunta regionale almeno 60 (sessanta) giorni prima.

E' consentito alla Regione Campania di risolvere il contratto, dichiarando la decadenza del Direttore Generale, qualora ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, nonché in caso di violazioni di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione.

Nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale che si protragga oltre 6 (sei) mesi, il Presidente della Giunta regionale, previa conforme delibera della stessa, a seguito di contestazione formale in contraddittorio con l'interessato, provvede alla sua sostituzione.

Il presente contratto si intenderà risolto di diritto per sopravvenute situazioni di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.

Il presente contratto è risolto, di diritto, qualora per il Direttore Generale si verifichino cause analoghe a quelle previste e disciplinate dall'art. 3, comma 11, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., fatto salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del Codice Penale.

Il contratto si intende, altresì, risolto in caso di sentenza del Giudice Amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore Generale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, della legge regionale n. 3/2002, il rapporto di lavoro del Direttore generale decade alla scadenza della Giunta Regionale; il Direttore resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore generale.

In caso di risoluzione del contratto è fatta salva la conseguente possibilità della Regione di richiesta di risarcimento danni al contraente.

Nulla è dovuto a titolo di indennizzo o ad altro titolo al Direttore Generale nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni.

ART. 8

Ove si apra un procedimento civile, amministrativo – contabile o penale nei confronti del Direttore Generale, per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni, si applicano le norme in tema di difesa processuale degli amministratori ed organi di vertice delle Pubbliche Amministrazioni.

ART. 9

Le disposizioni del presente contratto potranno essere modificate con apposita novazione contrattuale, ove ciò si renda necessario a seguito di modifiche della normativa nazionale e regionale di riferimento.

ART. 10

Il Direttore Generale autorizza il trattamento dei dati personali, in particolare di quelli sensibili, ai sensi degli articoli 11, 12 e 22 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e ss. mm. e ii. Il Direttore Generale può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96 relativo all'acquisizione di informazioni sul trattamento dei dati che lo riguardano.

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si applicano le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e la normativa vigente in materia.

ART. 11

Il Foro di Napoli è competente in caso di controversie.

ART. 12

Il presente contratto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del Dott./Dott.ssa

Dott./Dott.ssa

REGIONE CAMPANIA

Approvazione espressa:

Il Dott./Dott.ssa, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, dichiara di approvare le condizioni previste dagli articoli 7, 8, 9 e 11 come clausole essenziali del presente contratto.

Dott./Dott.ssa _____